



DELITTI IN CERCA D'AUTORE

13 "cold cases" italiani

«Alcune di queste storie sono così sconcertanti, per come sono state condotte le indagini e per i risultati a cui gli inquirenti sono pervenuti, da sembrare opera di fantasia, per quanto improbabili appaiono molte circostanze. Eppure è tutto rigorosamente vero, incredibilmente vero», si legge nella quarta di copertina del nuovo libro di Gordiano Lupi, *Delitti in cerca d'autore*, edito da I.D.I.

Dopo *Coppie diaboliche*, scritto assieme a Sabina Marchesi, per l'Editoriale Olimpia, l'autore piombinese presenta un testo, di simile argomento, sulla riflessione di tredici "casi freddi" italiani, crimini avvenuti in un arco di tempo che va dal 1924 (il falso mostro Gino Girolimoni), fino al 2002 (omicidio di Cogne), studiati per mezzo di una ricostruzione puntuale, sebbene non affaticata da spiegazioni troppo tecniche. Il volume mostra una struttura ben definita, con la trattazione dei singoli reati (raccontati in ordine cronologico), analizzati attraverso un procedimento simile per ogni caso: all'iniziale e breve riassunto della vicenda, segue la presentazione più approfondita, i vari percorsi processuali, infine i risultati raggiunti, e le eventuali, ipotetiche, supposizioni tradotte dalla storia.

I delitti considerati appaiono tipicamente indicati in riferimento all'accusa di approssimazione che talvolta ha macchiato le operazioni investigative nell'ambito delle indagini, compromesse sia dalla carenza nel passato di strumenti adeguati alla scoperta degli assassini, sia, appunto, dalla superficialità di azione con cui gli organi competenti hanno talora affrontato gli omicidi.

Il libro, agile ed efficace, tiene bene l'interesse del lettore alla (ri)scoperta di fatti scellerati, che vanno dalla falsa accusa dell'uccisore di bambini Girolimoni, al mistero del mostro di Firenze, dal delitto Pasolini al giallo di via Poma,

sino alla tragedia di Cogne, alla quale Lupi dedica un'attenzione particolare.

Il testo chiude con l'intervista, condotta attraverso domande e ragionamenti circa i casi raccolti, all'avvocato Nino Marazzita, esperto penalista e difensore di molti dei casi narrati nel volume.

Francesca Lenzi

critico cinematografico, giornalista e scrittrice

Gordiano Lupi

DELITTI IN CERCA D'AUTORE, ed. I.D.I.

PREMIO "ROSANO"

Aperte le iscrizioni alla IV edizione, dedicata al volontariato

Avvia la nuova edizione del Premio Letterario Nazionale, dedicato al sottobrigadiere Vincenzo Rosano (caduto nella Battaglia di Piombino del 10 settembre 1943). Il concorso è organizzato dall'Anfi Piombino con il patrocinio del Comune e si articola in cinque sezioni: Poesia per adulti (a tema libero); Poesia per i giovani (fino a 16 anni); Narrativa per adulti: il racconto, la favola, il saggio; Narrativa per giovani (fino a 16 anni) e Narrativa per adulti e giovani, quest'ultima dedicata al tema: Il volontariato, impegno civile e qualità sociale. I lavori (solo inediti) dovranno essere presentati **entro il 31 maggio** all'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia "Sb. Vincenzo Rosano" sez. Piombino - Val di Cornia, vicolo S. Antonio 8. Il bando del concorso è disponibile presso la sede Anfi, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito del Comune www.comune.piombino.li.it.

INFO Segreteria tel. 0565.226338/226303 - 20613 e-mail: anfipiombinoibero.it

ALLA SCOPERTA DI UN PAESAGGIO

Due volumi raccontano la Val di Cornia e la sua complessità

Due prospettive per uno stesso paesaggio, due racconti e due libri che hanno per protagonista questo spicchio di Toscana unico e straordinario, presentato "senza veli", con le sue contraddizioni, la sua eterogeneità e le sue bellezze. S'intitolano *Parco archeologico di Baratti e Populonia. Guida alla scoperta di un paesaggio*, del giornalista di viaggio Andrea Semplici (editore PARCHI Val di Cornia), e *Toscana. Uno sguardo infinito. Guida al paesaggio*, di Mariachiara Pozzani (editore Giunti), direttore del Centro studi sul giardino e il paesaggio dell'Università internazionale dell'arte di Firenze. I due volumi, presentati al Museo Archeologico lo scorso 26 febbraio, sono un'occasione speciale per conoscere e guardare la Val di Cornia in chiave inedita.

Fonte: Ufficio Stampa Parchi Val di Cornia SpA www.parchivaldicornia.it

SCRITTORE PER CASO

Uno storico speaker di Radio Piombino debutta nella narrativa

Il libro che mi arriva sulla scrivania per una recensione, *Verso la luce*, è un breve racconto di fantascienza: uno di quei testi narrativi che si leggono d'un fiato e si fanno apprezzare soprattutto per la semplicità della scrittura, la freschezza quasi ingenua della storia, probabilmente una metafora di vita vissuta dedicata a periodi e persone ormai lontani nel tempo. A suscitare la mia curiosità è però l'autore: un nome che, per i quarantenni di Piombino, evoca anni fatti di amicizia e canzoni, estati e speranze. Da questo mondo nasce anche il libro di cui parliamo e per comprenderlo davvero è utile capire chi è l'autore, **Stefano Larini**. La sua vera vocazione è la musica, coltivata fin dall'infanzia con lo studio del pianoforte e cresciuta con un precoce debutto nel mondo radiofonico. A 17 anni fa il suo ingresso nella mitica *Radio Piombino Centrale*: nel giorno di Natale del 1981, la sua prima diretta e poi gli esordi da conduttore, con la trasmissione cult che segnerà anche un'intensa attività di animatore e disc jockey, *Flipper*.



È appunto come "Stefano Flipper" che, in quegli anni, viene conosciuto dagli ascoltatori e dai frequentatori delle discoteche locali. Alla fine degli anni Ottanta, il salto di qualità e l'inizio della collaborazione con *Radio One* di Firenze, alla quale seguono altre esperienze anche nel campo pubblicitario. Attualmente conduce per *Radio Piombino 25* il programma del sabato pomeriggio **Top 20 records**, un contenitore di musica, informazione e attualità con ospiti in studio e al telefono. Moltissimi i personaggi dello spettacolo e della musica che sono passati dai suoi microfoni, spesso in coppia con l'amico Richi Martini: da Morandi a Venditti, da Beppe Grillo a Gino Bramieri, da Anna Oxa a Fiorella Mannoia, da Zuccherò a Fabrizio De Andrè. E a ben guardare le interviste, condotte con piglio professionale e verve giornalistica, non sono soltanto un tratto distintivo del suo curriculum, ma anche della sua personalità: rispecchiandone il carattere, rivolto all'approfondimento, al voler andare al cuore del personaggio, che sia internazionalmente famoso o meno conosciuto. Tra le più recenti, quella con il Sindaco di Piombino Gianni Anselmi, quasi "un collega": anch'egli infatti, negli anni Ottanta, ha lavorato come speaker nella radio locale *Radio Centro Mare*.

Laura Pasquinucci

INFO www.stefanolarini.it

www.myspace.com/stefanolarini